

## **Sancito l'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano: al via le nuove regole per la formazione del Servizio di Prevenzione e Protezione... ma non solo!**

E' stato pubblicato ed è entrato in vigore il [testo del nuovo Accordo tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano n°128/CRS, approvato il 7 luglio 2016](#), che introduce sostanziali novità in materia di modalità, durata, contenuti minimi dei percorsi formativi e di aggiornamento per i responsabili e gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, sostituendo integralmente quello del 26 gennaio 2006.

Tra le principali novità si segnala:

- Un maggior numero di titoli di studio a cui viene riconosciuto l'esonero parziale dalla frequentazione dei corsi
- Alcune differenze nell'individuazione dei soggetti formatori e nel sistema di accreditamento
- Il recepimento dei dettami di cui al D.I. 06/03/2013 in materia di requisiti dei docenti per tutta la formazione in materia di sicurezza regolamentata da Accordi
- Novità riguardo all'aula, dove il numero massimo partecipanti viene uniformato a 35 come per la formazione dei lavoratori
- Importanti novità in materia di indicazioni metodologiche per la progettazione e realizzazione di percorsi formativi, con particolare riferimento al "Modulo B" che cambia radicalmente rispetto al vecchio approccio per ATECO, prevedendo un percorso comune propedeutico e dei percorsi di specializzazione caratteristici per alcune macro-categorie di attività
- Nuove modalità di riconoscimento formazione pregressa e di aggiornamento: riconoscimenti ed esoneri finalizzati ad evitare la ripetizione di contenuti analoghi, in particolar modo per il conseguimento dell'abilitazione in più settori, per l'aggiornamento finalizzato al mantenimento dei requisiti, ma anche in modo trasversale rispetto ad altri percorsi formativi, come quelle del Coordinatore di cantiere; l'Accordo perciò va ad incidere anche su alcuni elementi relativi la formazione dei diversi soggetti della sicurezza, apportando modifiche agli altri Accordi in materia di sicurezza, come quello sulla formazione dei lavoratori, o quello sulle attrezzature da lavoro
- Novità in merito alla definizione criteri di valutazione e alla gestione dei crediti formativi, che potranno essere acquisiti anche mediante la partecipazione a convegni e seminari, organizzati da enti accreditati
- Disposizioni transitorie ed abrogazioni.

Data la rilevanza dell'argomento la Commissione Sicurezza organizzerà entro fine anno un seminario gratuito a riguardo tenuto dall'ing. Mauro Gandolfo (componente della Commissione Sicurezza ed esperto della tematica), dedicato a tutti gli iscritti, con la possibilità di ottenere crediti formativi per gli ingegneri, per l'aggiornamento dell'RSPP e del CSE proprio in virtù della nuova regolamentazione.